

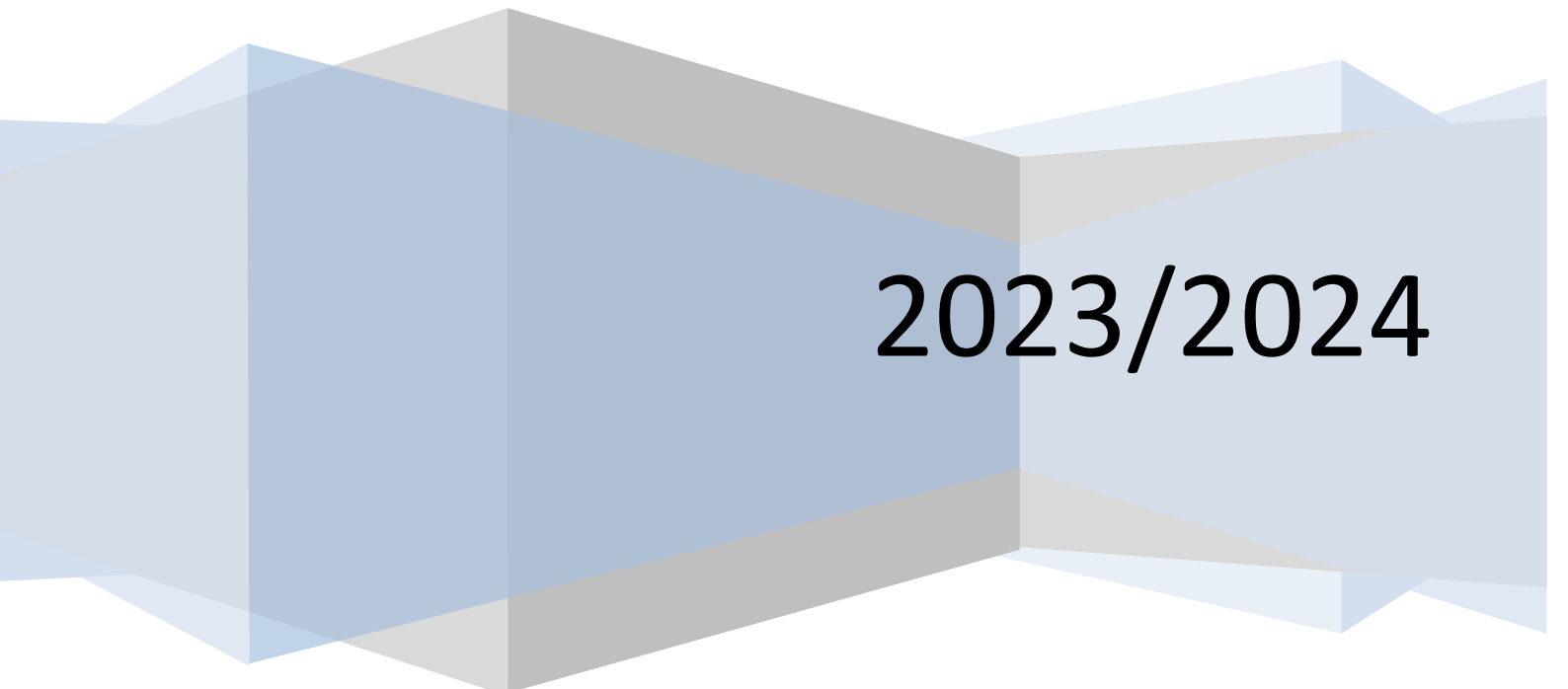
Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione D

Progetto EsaBac

15 Maggio 2024



2023/2024

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p.3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	p.3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p.3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.5
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	p.5
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO	p.6
PROGETTO ESABAC	p.7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	p.7
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.7
ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO	p.7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	p.9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.10
COMMISSARI INTERNI AL CDC	p.10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p.11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	p.12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	p.12
OBIETTIVI DIDATTICI	p.12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) per l'a.s.2021-22	p.14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.16
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.17
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	p.21
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.21
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.22
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	p.22
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	p.23
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	p.23
METODOLOGIA	p.26
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.26
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.27
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA	p.27
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) per l'a.s.2021-22	p.28
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p.30
ALLEGATO 1	p.33
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	p.33
ALLEGATO 2	p.68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA (Letteratura e Storia Francese)	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE ESABAC E GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTI ESABAC	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER IL COLLOQUIO ORALE (Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024).	

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dell'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in “Polo liceale”, con curricula differenti per ciascuno dei tre indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale e linguistica. A seguito della riforma dell'istruzione superiore, dal 1° settembre 2010 l'Istituto Magistrale è diventato Liceo Statale “Guglielmo Marconi” ed è sede

di tre nuovi licei: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze umane – opzione economico-sociale.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro di preparazione all'esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE PRINCIPALE: Liceo G. Marconi, via M. da Caramanico N.26
- SEDE: Istituto Aterno-Manthonè', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Istituto Ravasco, Viale Bovio n. 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a

perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito nella prima lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- la sezione EsaBac ha una diversa finalità: il conseguimento del livello di competenze B2 anche nella seconda lingua (francese) ed il rilascio del duplice diploma. Il percorso formativo EsaBac, istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia

promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale, del secondo ciclo di istruzione, permette, infatti, di conseguire simultaneamente, la Licenza liceale italiana e il Baccalauréat. Il curriculum italiano, nelle sezioni EsaBac, prevede, nell'arco di un triennio, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore settimanali. Il percorso offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono, quindi, anche in lingua francese(L2), un livello di competenza linguistica B2

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

PROGETTO ESABAC

La classe ha aderito al percorso formativo EsaBac che parte dal terzo anno del Liceo Linguistico. Il percorso formativo EsaBac, introdotto nel Liceo G. Marconi nel 2011, è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale, nel secondo ciclo di istruzione secondaria. Esso permette di conseguire simultaneamente, la Licenza liceale italiana e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano, nelle sezioni EsaBac, prevede, nell'arco di un triennio, lo studio della Lingua e della Letteratura Francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore settimanali. Il percorso offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono in lingua francese(L2), un livello di competenza linguistica B2.

(si veda il D.M. n.95 dell'8 febbraio 2013 in allegato).

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI da altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2021/22- CLASSE 3DLL	23	0	0	0	0
A.S. 2022/23- CLASSE 4DLL	17	0	0	0	0
A.S. 2023/24-CLASSE 5DLL	17	0	0	0	0

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

Il gruppo classe, composto di 23 unità al terzo anno, si è ridotto a 17 unità al quarto anno in quanto due ragazze sono state bocciate, una ha cambiato sezione all'interno del Liceo e due studenti sono usciti cambiando nazione, precisamente uno studente si è trasferito in Austria a Innsbruck e una studentessa in Francia a Lione. Tutto il quarto e quinto anno si sono poi svolti nell'attuale situazione numerica senza soluzione di continuità. Il Consiglio di Classe nel corso del triennio finale si è in gran parte modificato: gli unici docenti fissi sono stati quelli di Matematica e Fisica, Scienze e Francese. Per i vari cambiamenti tra il terzo e il quarto e fra il quarto e il quinto i docenti che si sono susseguiti sono riportati nella tabella sottostante.

Interesse, impegno, assiduità.

Nel corso del secondo biennio, e maggiormente nel corso di quest'ultimo anno, la classe ha partecipato attivamente e con responsabilità al dialogo educativo. Molti allievi hanno dimostrato capacità di interazione, di comunicazione e di relazione con finalità di arricchimento e di potenziamento culturale, oltre che maturazione di uno spirito collaborativo. Il comportamento scolastico è stato quasi sempre improntato a educazione, rispetto reciproco degli adulti e dell'ambiente.

Il Consiglio di Classe nel corso degli anni ha promosso e favorito letture, dibattiti e, al rientro nella "normalità" dopo l'isolamento dovuto alla condizione pandemica da Covid19, quando si è potuto, visioni cinematografiche e teatrali in lingua originale, partecipazione a conferenze, stage linguistici e scambi in un continuo sforzo di inserire l'alunno nella circolarità culturale tra la realtà esterna e la scuola.

Dal punto di vista del rendimento la classe appare caratterizzata da un profilo iniziale eterogeneo, in quanto costituita da alunni con livelli diversi di preparazione di base, diligenza nell'impegno e desiderio di migliorare le proprie prestazioni, la classe, nel corso del triennio, nonostante la continuativa condizione pandemica da Covid 19 fino al terzo anno, ha mostrato complessivamente una partecipazione attiva ed uno studio per lo più costante riuscendo ad acquisire discreti livelli di autonomia e consapevolezza.

È possibile individuare il raggiungimento in tre diversi livelli di preparazione. Un buon gruppo di ragazzi, in cui emergono alcune eccellenze, spinti da una forte motivazione hanno seguito con interesse e partecipazione tutte le proposte didattiche raggiungendo una più che buona preparazione in quasi tutte le discipline; un gruppo intermedio di allievi che, pur mostrando motivazione e disponibilità per lo studio, ha incontrato qualche difficoltà nell'elaborazione di un metodo di apprendimento efficace e proficuo; ed infine una netta minoranza di studenti un po' più deboli che si sono impegnati in maniera discontinua, mostrando delle fragilità in alcune materie.

Per quanto concerne le due discipline fondamentali del percorso formativo EsaBac, Letteratura Francese e Storia in Francese, la classe ha svolto un buon lavoro di revisione, approfondimento e consolidamento delle strutture della lingua ed ha lavorato sull'organizzazione e rielaborazione dei contenuti.

Interventi didattici e risultati

Ogni docente ha operato nell'intento di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della propria disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona.

Anche durante l'anno scolastico 2021/22, progettando sessioni di apprendimento in DAD/DDI, si è ritenuto più agevole integrare gli strumenti didattici usati fino al momento di passaggio con quelli tecnologici, anziché sostituirli completamente. Inoltre ogni docente ha rimodulato le proprie programmazioni promuovendo un clima il più possibile sereno tra i ragazzi, ed ha cercato inoltre di rafforzare un atteggiamento propositivo e collaborativo, agevolando l'apprendimento e rendendo l'insegnamento sostenibile.

Si sottolinea inoltre che al rientro nelle classi (anno 2021/22), i ragazzi hanno svolto le fasi delle attività didattiche dislocati nelle sedi distaccate dell'ex Accademia (seconda parte del terzo anno) e dell'Istituto Aterno-Manthoné (quarto e quinto anno).

Situazione finale

Il livello raggiunto, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risulta nel complesso più che discreto e il grado d'impegno adeguato. Tutti in generale hanno migliorato la qualità della propria

formazione culturale, dando prova di maggiore consapevolezza e maturità rispetto ai livelli di partenza. La classe appare, nel complesso, consapevole e pronta a gestire i nuclei tematici delle discipline e ad elaborarli in una esposizione lineare, a volte anche fluida e personalizzata. Una buona parte degli studenti colgono anche le varie interconnessioni e le diverse ipotesi interpretative e/o sono in grado di ampliare i contenuti grazie a conoscenze ed approfondimenti personali.

Profitto

Per quanto concerne il profitto e la crescita formativa, sono state individuate fasce di rendimento differenziate sulla base delle attitudini, delle motivazioni, dell'applicazione, degli interessi dei singoli, della qualità e quantità del tempo dedicato allo studio e all'approfondimento.

Alcuni allievi hanno potenziato le proprie competenze, durante il triennio, partecipando attivamente al processo didattico-educativo, dedicando tempo alla rielaborazione e all'approfondimento delle tematiche proposte, dimostrando di aver acquisito un valido metodo di studio organico, capacità di riflessione critica e di rielaborazione, raggiungendo pertanto un livello di profitto più che buono.

Altri hanno migliorato nel tempo le loro competenze disciplinari e interdisciplinari ed hanno mostrato di saper utilizzare i diversi registri linguistici ottenendo risultati discreti.

Solo un gruppo ristretto si attesta sulla sufficienza con un metodo di studio non sempre efficace mostrando qualche incertezza nelle conoscenze e competenze di alcune discipline.

Quadro comportamentale

Gli alunni hanno mostrato una particolare tendenza alla competizione rispetto alla valutazione, non sempre costruttiva facendo emergere attriti e rivalse che nel corso del triennio hanno imparato a gestire e controllare. Nessun atto di disturbo in classe e nessuna sanzione disciplinare.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	ALMEIDA LOPES	AICHA
2	CIARALLO	MATTIA
3	CIERI	MARINA
4	CODELLA	JESSICA
5	D'ANDREAMATTEO	LORENZA
6	D'OTTAVIO	GIORGIA
7	DE FABRITIIS	SERENA
8	DE MARINIS	FRANCESCO
9	DI CECCO	MIRIAM
10	DI FEDERICO	ALESSANDRA
11	DI SANTE	LUCREZIA
12	GASBARRI	MARIA ELENA
13	GRANNONICO	MARTINA
14	MARTIRE	CLAUDIA
15	PALENA	GAIA
16	PANCIONE	CHIARA
17	ROVARIS	CARLOTTA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22
ITALIANO	Elisabetta Spadolini Francesca Baldassarre Elena Gramenzi	III anno IV anno V anno
STORIA in FRANCESE	Elisabetta Spadolini Francesca Baldassarre Riccardo Riccitelli	III anno IV anno V anno
FRANCESE	Rita Di Marco	III/IV/V anno
INGLESE	Annalisa Libbi Francesca Calvi	III anno IV/V anno
SPAGNOLO	Eleonora Giuliani Virna Pascasi Rita Di Donato Cristina Costantini	III anno IV anno V anno
CONVERSAZIONE FRANCESE	Leila Kechoud Carmelina Fedele	III/IV anno V
CONVERSAZIONE INGLESE	Anne Megan Johnson Sandra Cicchitti	III/IV anno V anno
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Ana Maria Cebrian Zapata Tiziana Pasquale	III/IV anno V anno
FILOSOFIA	Angiolino De Sanctis Enza Rezzolla Raffaella Di Carlo	III anno IV anno V anno
MATEMATICA	Alberto D'Ilario	III/IV/V anno
FISICA	Alberto D'Ilario	III/IV/V anno
SCIENZE NATURALI	Maela Del Grammastro	III/IV/V anno
STORIA DELL'ARTE	Valeria Fontana Antonella D'Antonio	III/IV anno V anno
SCIENZE MOTORIE	Fabrizia Duranti Oriana Cossa Meriligia Tardio	III anno IV anno V anno
RELIGIONE	Rossella Ricci Margherita Tini Alessandra Di Battista	III anno IV anno V anno

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Lingua e cultura Spagnolo (3^Lingua)	Cristina Costantini
Lingua e cultura Inglese	Francesca Calvi
Storia (in Francese)	Riccardo Rapposelli

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato sempre organizzato in modo tale da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Lo svolgimento dell'attività è avvenuto in questo modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- sono state privilegiate metodologie quali: il Service learning, il Learning by doing, Il Cooperative learning data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto anche attraverso attività di "Debate";
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Percorsi interdisciplinari

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinari, il Consiglio di Classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

- 1) La guerra
- 2) Il progresso
- 3) Il viaggio
- 4) Il doppio
- 5) L'amore
- 6) La natura
- 7) Il tempo
- 8) La donna
- 9) La famiglia
- 10) Il totalitarismo

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazioni e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) – SOLO PER L'A.S. 2021-22

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videoterminali, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/22 Progetto “Lingue in gioco”

TUTOR ESTERNO: Di Giosaffatte Valentina - Funzione strumentale per la continuità presso l’Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Spoltore – Pescara

TUTOR INTERNO: Di Marco Rita Docente di lingua Francese

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022:

Il progetto Triennale “Lingue in gioco” prende spunto da un’idea, già sperimentata e sollecitata dall’Institut Français di Genova all’interno della formazione EsaBac, per diffondere presso i “più giovani” un approccio precoce alle lingue dell’Unione Europea, in particolare Francese e Inglese, attraverso una metodologia ludica e comunicativa, allo scopo di favorire l’interesse e il desiderio di conoscenza verso altri idiomi e la relativa cultura.

Gli studenti della classe, dopo aver espletato la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, della cultura d’impresa e dell’etica del lavoro, hanno iniziato attività di ricerca, produzione e elaborazione del materiale per micro lezioni di “alfabetizzazione” della lingua francese e di “rinforzo positivo” della lingua inglese destinate ai bambini delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di Spoltore, comune limitrofo a Pescara finalizzate a favorire un approccio positivo verso la lingua francese e la lingua inglese, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante.

OBIETTIVI FINALI:

Le competenze che il presente progetto mette in atto investono sia i ragazzi coinvolti nelle attività che i bambini a cui le attività stesse sono rivolte. Questo tipo di esperienze si rivela altamente formativa anche per una futura dimensione professionale per ragazzi coinvolti nel percorso EsaBac del liceo linguistico.

Le competenze individuate risultano essere le seguenti:

- sensibilizzare i bambini all’apprendimento della lingua francese attraverso attività ludiche.
- offrire ai bambini delle scuole elementari la possibilità di interagire in lingua con gli studenti degli istituti superiori (es: salutare, presentarsi, domandare e dire il proprio nome, realizzare un gioco o una semplice animazione).
- avviare percorsi che favoriscono un «curriculum verticale» dalla scuola primaria all'EsaBac
- valorizzare, motivare e orientare gli studenti tutor, sviluppare le loro competenze nell’interagire con i giovani allievi, trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite.
- creare negli alunni una coscienza interculturale, un’identità europea attraverso l’insegnamento- apprendimento di una seconda lingua straniera
- sviluppare il piacere di imparare una lingua straniera

VALUTAZIONE:

Elaborazione di un diario di bordo condiviso su Classroom in cui ogni studente dei 3 gruppi di lavoro registra di volta in volta le attività svolte e le proprie riflessioni (punti di forza e di debolezza).

A.S. 2022/2023: Progetto “Lingue in gioco”

TUTOR ESTERNO: Pignetti Rosaria Vice preside dell’Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Spoltore – Pescara

TUTOR INTERNO: Di Marco Rita Docente di lingua Francese

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2022/2023:

La ripresa dei lavori è stata preceduta dall’intervento del Professore di Filosofia De Sanctis Angiolino sull’importanza dell’”Apprendimento “MULTISENSORIALE: sinestetico e cinestetico”. In seguito, in classe, i ragazzi hanno ripreso, riesaminato e perfezionato il materiale prodotto l’anno precedente, ogni attività, obiettivi, tempi e articolazione delle microlezioni di alfabetizzazione Francese e di rinforzo Inglese. Infine gli studenti, divisi in tre gruppi (due per le attività in Francese e uno per quelle in Inglese) si sono recati presso le varie sedi dell’Istituto Comprensivo D. Alighieri di Spoltore per somministrare le micro lezioni agli alunni delle tre quarte (francese) e della quinta (Inglese) della primaria presso la sede distaccata di Villa Raspa e della quinta (Inglese) della primaria nella sede distaccata di Caprara. Al termine delle attività i nostri liceali hanno richiesto ai bambini di esprimere il loro gradimento con le “faccine” ed hanno consegnato i diplomi di partecipazione da loro realizzati nominalmente.

OBIETTIVI FINALI:

- trasformare le idee in azioni
- assumere l’iniziativa
- lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- mantenere il ritmo dell’attività
- comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio
- possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia

VALUTAZIONE:

Diario di bordo condiviso. Ogni studente registra le attività svolte e le proprie riflessioni (punti di forza e di debolezza)

A.S. 2023/2024: Progetto “Lingue in gioco”

TUTOR INTERNO: Di Marco Rita Docente di lingua Francese

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 203/2024:

L’ultima fase del progetto è consistita prima di tutto nella raccolta di tutti i materiali atti a documentare l’esperienza vissuta: foto, filmati, ecc., nella loro catalogazione e conservazione. In seguito ognuno, individualmente, ha elaborato una presentazione multimediale finalizzata alla condivisione ed illustrazione in sede di Esame di Stato, del proprio percorso sottolineandone la valenza orientativa oltre che le competenze acquisite.

OBIETTIVI FINALI:

- esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e le altre forme culturali
- impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.
- impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

VALUTAZIONE:

Autovalutazione: rilettura delle varie sezioni del proprio Diario di bordo ed analisi critica delle proprie riflessioni effettuate in corso d'opera per un bilancio conclusivo.

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
FRANCESE	-Salutare e presentarsi -Dire e chiedere il nome e compitare un nome -Dare e chiedere informazioni: età, data di nascita, nazionalità, aspetto fisico, la famiglia, la scuola. -Descriversi/descrivere una persona -Dare e chiedere informazioni per localizzare oggetti, luoghi. -L'alfabeto -I numeri da 0 a 50 -Giorni della settimana, mesi, stagioni -Corpo umano, famiglia -Orientamento nello spazio: il percorso, l'itinerario.
INGLESE	-Salutare e presentarsi -Dire e chiedere il nome -Il corpo umano -Descriversi/descrivere una persona -Orientamento nello spazio: il percorso, l'itinerario. -Raccontare una storia al passato.
FILOSOFIA	-Elementi di psico-pedagogica nella scuola primaria. -Apprendimento "MULTISENSORIALE": sinestetico e cinestetico.
EDUCAZIONE MOTORIA	Creazione di coreografie coerenti con il ritmo e i contenuti delle canzoncine e filastrocche individuate per ogni ambito linguistico selezionato.
DISCIPLINE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO	-Offerta universitaria: Visite guidate presso i campus universitarie di Pescara e di Chieti. - Collegamento on-line con l'Institut français Italia sugli studi post-diploma in Francia organizzata dall'Ambasciata di Francia in collaborazione con l'agenzia Campus France.
RELIGIONE	Incontro con i responsabili della FIDAS su volontariato e donazione del sangue.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Almeida Lopes	Aicha	165
2	Ciarallo	Mattia	144
3	Cieri	Marina	149
4	Codella	Jessica	151
5	D'Andreamatteo	Lorenza	148
6	D'Ottavio	Giorgia	162
7	De Fabritiis	Serena	125
8	De Marinis	Francesco	160
9	Di Cecco	Miriam	143
10	Di Federico	Alessandra	146
11	Di Sante	Lucrezia	139
12	Gasbarri	Maria Elena	154
13	Grannonico	Martina	169
14	Martire	Claudia	173
15	Palena	Gaia	167
16	Pancione	Chiara	149
17	Rovaris	Carlotta	164

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Spazi all'aperto (Parchi, spiaggia)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatica
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

<p>Tipologia di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Test➤ Interrogazioni➤ Questionari➤ Esercitazioni di laboratorio➤ Essai Bref
<p>Tipologie testuali:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Tipologia A,B,C➤ Narrativo➤ Narrativo letterario➤ Commento➤ Argomentativo➤ Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia➤ Analisi di un testo non letterario
<p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Tipologia A,B,C➤ Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua➤ Analisi di opere d'arte➤ Relazione➤ Compiti➤ Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare➤ Prove semi – strutturate➤ Prove strutturate➤ Quiz➤ Presentazioni multimediali

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

Attività	Discipline coinvolte
Certificazione Inglese TOEIC Campionato Nazionale delle lingue (Università Urbino) Film in lingua originale "Amsterdam" Stage a Dublino Film in lingua originale "Oppenheimer" Teatro in lingua originale "The picture of Dorian Gray" Campionato nazionale di "Debate"	Inglese
Certificazione Spagnolo DELE Campionato Nazionale delle lingue (Università Urbino) Teatro in lingua originale "Don Chisciotte" Stage a Siviglia Visita Museo "Imago" Pescara per la visita guidata all'esposizione "Nel giardino della pittura" di Joan Mirò.	Spagnolo
Certificazione Francese DELF Campionato Nazionale delle lingue (Università Urbino) Film « Les trois couleurs : film rouge » Teatro in lingua originale "Le malade Imaginaire" Conferenza online in lingua Francese "Endometria: il dolore invisibile" Teatro in lingua originale "Il Piccolo Principe" Teatro in lingua originale "Maître Mô" Teatro in lingua originale "Les Misérables 93" Conferenza online "Gli studi post-diploma in Francia" organizzata dall'Ambasciata di Francia e Institut français Italia, in collaborazione con l'agenzia Campus France. Scambi OrLéans Blois	Francese
Film "Caravaggio"	Storia dell'Arte
Tutor atleti per "I giochi del Mediterraneo" Progetto Il mare a scuola Piano scuola estate Progetto "Umanizzare il movimento"	Scienze Motorie
Conferenza "D'Annunzio e i diritti delle donne". Pescara Visita Museo "Paparella-Treccia" Fondazione Pescarabruzzo. Film "C'è ancora domani" Film "Io capitano"	Italiano/Storia
Laboratorio sui "Minerali e rocce" Università G. D'Annunzio Chieti a cura del Prof. Tommaso Piacentini, docente di Geologia	Scienze Naturali

Giornata della gentilezza presso Nave di Cascella Pescara-centro: pulizia spiaggia e consegna pensieri di gentilezza ai passanti. Open Day Università G. D’Annunzio di Pescara, Campus Universitario di Chieti, Liceo Marconi di Pescara Giornata contro bullismo e cyber bullismo - Tecnica della scuola. Open Day Salone dello studente - Roma	Interdisciplinare
---	-------------------

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Roma Visita guidata presso il “Museo d’Arte Moderna e Contemporanea” al fine di vedere e entrare in contatto con opere analizzate e studiate astrattamente in classe. Crociera nel Mediterraneo – Francia – Spagna al fine di socializzare, entrare in contatto con nuove realtà e ambiti culturali diversi e condividere un’esperienza significativa nell’ultimo anno del quinquennio. Stage linguistico – Siviglia Stage linguistico - Dublino	Antonella D’Antonio Maria Grazia Gigante Rita Di Donato Sandra Cicchitti

ATTIVITÀ INERENTI ALL’EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D’ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all’insegnamento dell’Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l’assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l’incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell’ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E’ sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l’insegnamento dell’Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA Educazione Civica:
“Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:
programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità”

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA Lingua e letteratura Italiana	I diritti umani e lo sviluppo sostenibile
DISCIPLINA Lingua e cultura Inglese	AGENDA 2030 ONU GOAL 5 : UK’s main Institutions : the Monarchy, the Parliament, the role of Commonwealth in yesterday and today’s perspective
DISCIPLINA Lingua e cultura Francese	AGENDA 2030 ONU Objectif 5 : Réaliser l’égalité des sexes et autonomiser toutes les femmes et les filles. Objectif 10 : Réduire les inégalités.
DISCIPLINA Lingua e cultura Spagnola	AGENDA 2030 ONU Objetivo 5 : igualdad de género.
DISCIPLINA Storia in francese	AGENDA 2030 Obiettivo n. 5: parità di genere (égalité des sexes) L’emancipazione femminile nel Novecento
DISCIPLINA Fisica	70 anni di attività dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: il ruolo degli istituti di ricerca scientifica, scienza e politica, differenze di genere nel mondo scientifico, la collaborazione internazionale.
DISCIPLINA Scienze Naturali	I cambiamenti climatici tra sostenibilità e adattamento.

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall’ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l’operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell’educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica. In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Presentazioni multimediali
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curriculari ed extracurriculari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:

VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni devono essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

È stata posta l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alle valutazioni sono state assegnate le seguenti 4 funzioni:

VALUTAZIONE	
Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica.
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo ed ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Si è cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee dei criteri generali presenti nel P.T.O.F.

Nel processo di valutazione durante il primo periodo e nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita):
- I risultati delle prove e i lavori prodotti:
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) solo per l'anno scolastico 2021-2022

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni

scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell’INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell’identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

1. Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
 2. Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
 3. Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.
- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito" Collegio Docenti del 13/11/2023;

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:
D.lgs. n. 62/2017
OM n. 45/2023

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME

1^ Prova (Italiano)	29 Aprile 2024
2^ Prova (Spagnolo)	10 Aprile 2024
3^ Prova (Francese EsaBac)	8 Aprile 2024
4^ Prova (Storia EsaBac)	9 Aprile 2024

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Elena Gramenzi	
LINGUA FRANCESE	Rita Di Marco	
CONVERSAZIONE FRANCESE	Carmelina Fedele	
LINGUA INGLESE	Francesca Calvi	
CONVERSAZIONE INGLESE	Sandra Cicchitti	
LINGUA SPAGNOLA CONVERSAZIONE SPAGNOLA	Cristina Costantini Pasquale Tiziana	
FILOSOFIA	Raffaella Di Carlo	
STORIA	Riccardo Rapposelli	
MATEMATICA E FISICA	Alberto D'Ilario	
SCIENZE NATURALI	Maela Del Grammastro	
STORIA DELL'ARTE	Antonella D'Antonio	
SCIENZE MOTORIE	Meriligia Tardio	
RELIGIONE CATTOLICA	Alessandra Di Battista	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA E CULTURA FRANCESE

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

STORIA ESABAC

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: PROF.SSA ELENA GRAMENZI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

L'analisi della situazione di partenza ha evidenziato un livello discreto e una preparazione di base nell'insieme soddisfacente. La maggior parte degli alunni ha risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni, dimostrando interesse nell'approfondire le conoscenze e nel colmare le lacune. Nel complesso, la classe è risultata dal punto di vista disciplinare corretta e responsabile. Alcuni alunni hanno mostrato viva adesione alla vita scolastica, assumendo un atteggiamento attivo e motivato. Nel gruppo classe è anche emersa una forte competitività tra gli studenti che spesso ha portato a situazioni di ansia e stress. Inoltre, i numerosi impegni scolastici hanno inevitabilmente portato ad una riduzione dei contenuti del programma e ad un mancato approfondimento su alcuni testi ed autori come previsto nella programmazione iniziale. Le competenze disciplinari, come indicate nella programmazione dipartimentale, sono state raggiunte dalla totalità degli studenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Giacomo **Leopardi**: vita, opere e pensiero. Lettura e analisi brani: *"Il sabato del villaggio"*; *"Dialogo della Natura e di un islandese"*; *"L'infinito"*; *"A Silvia"*; *"Alla luna"*; *"Il passero solitario"*.
- Contesto storico: L'Italia dopo l'Unità e la questione meridionale. La nascita dei partiti di massa. Il movimento operaio. La seconda rivoluzione industriale: fordismo e taylorismo. Belle époque. Nazionalismo e alienazione.
- Il Positivismo e il Realismo. Cenni su Flaubert e Baudelaire (lettura e analisi brano: *"L'albatro"*). I poeti maledetti e la figura del dandy.
- Cenni sulla Scapigliatura (lettura e analisi di *"Preludio"* di Emilio Praga).
- Naturalismo e Verismo.
- Giovanni **Verga**: vita, opere e pensiero. Le tecniche della narrazione verista. Il ciclo dei vinti. Analisi trame: *Mastro Don Gesualdo*; *I Malavoglia*; *La roba*; *Rosso Malpelo*. Lettura e analisi del brano *"Padron 'Ntoni e la saggezza popolare"* (*I Malavoglia*, cap. I) e delle novelle *"Rosso Malpelo"* e *"La roba"*
- Giosuè **Carducci**: vita, pensiero e opere (*"Odi barbare"* e *"Rime nuove"*). Lettura e analisi di *"Pianto antico"* e *"San Martino"*
- La nascita della letteratura per ragazzi e i romanzi d'appendice. Carlo Collodi *"Pinocchio"*; Edmondo De Amicis *"Cuore"*; Emilio Salgari *"Sandokan"*. Lettura del racconto *"La piccola vedetta lombarda"* tratto dal libro *"Cuore"*.
- Simbolismo e decadentismo. Lettura di *"Languore"* di P. Verlaine. Il romanzo decadente.
- Giovanni **Pascoli**: vita, pensiero e opere (*"Myrica"*; *"Canti di Castelvecchio"* e *"Il fanciullino"*). Analisi delle liriche *"X agosto"*; *"Temporale"*; *"Lampo"*; *"Tuono"*; *"Nebbia"*; *"Gelsomino notturno"*; *"L'assiuolo"*.
- Gabriele **D'Annunzio**: vita, pensiero e opere (*"Il piacere"* e le *"Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi"*). Lettura e analisi del brano *"Tutto impregnato d'arte"* (Libro I, capitolo II, da *"Il piacere"*) e della lirica *"La pioggia nel pineto"*.
- Cenni sulle avanguardie. Il futurismo. Lettura e analisi *"Manifesto del futurismo"* di Filippo Tommaso Marinetti.
- Italo **Svevo**: vita, pensiero e opere (*"La coscienza di Zeno"*). Lettura e analisi *"Prefazione"* (Capitolo I) e *"L'origine del vizio"* (Capitolo III).
- Luigi **Pirandello**: vita, pensiero e opere (*"Il fu Mattia Pascal"*; *"Uno, nessuno e centomila"*; *"Sei personaggi in cerca d'autore"*). La crisi dell'identità, le maschere e l'umorismo. Il metateatro e la rottura della quarta parete. Lettura e analisi: *"Una vecchia signora imbellettata"* (da

“L’umorismo”); “L’ombra di Adriano Meis” (da “Il fu Mattia Pascal”, capitolo XV); “Tutta colpa del naso” (da “Uno, nessuno e centomila”, libro I, capitoli I-II).

- Primo **Levi**: vita, pensiero e opere (“Se questo è un uomo”). Lettura e analisi: “Il canto di Ulisse” (capitolo XI)

ACCENNI:

- Giuseppe **Ungaretti**: vita, pensiero e opere (“L’Allegria”). Lettura e analisi: “Soldati”; “San Martino del Carso”; “Mattino”; “Il porto sepolto”.

- Eugenio **Montale**: vita, pensiero, opere (“Ossi di seppia”; “Le Occasioni”). Lettura e analisi: “Mareggiare pallido e assorto”; “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Nel corso dell’anno gli studenti hanno scelto una delle seguenti letture:

- “Uno, nessuno e centomila” (Luigi Pirandello)

- “Il fu Mattia Pascal” (Luigi Pirandello)

- “La coscienza di Zeno” (Italo Svevo)

- “Se questo è un uomo” (Primo Levi)

ABILITA’

Si rimanda alla programmazione dipartimentale

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva con uso della LIM attraverso slide e schemi alla lavagna e al PowerPoint. Discussione in classe e momenti di riflessione comune. Attività di recupero in itinere. Momenti di motivazione. Organizzazione di una didattica flessibile con offerte individualizzate per i vari livelli di apprendimento (schede di sintesi e di revisione). Problem Solving e brainstorming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative in itinere attraverso colloqui orali e/o esercitazioni scritte. Verifiche sommative svolte con colloquio orale e/o prova semi-strutturata e/o testi scritti di diverse tipologie. Varie verifiche ed esercitazioni su simulazioni degli esami di Stato degli anni passati. Per la valutazione sono state adoperate le griglie dipartimentali. Le misurazioni delle verifiche sono state annotate sul registro elettronico. Il numero delle verifiche sommative è stato: 4 voti per quadrimestre – due scritti e due orali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Agenda 2030. La Dichiarazione universale dei diritti umani.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: “Lo specchio e la porta” (Edizione Rossa vol. 3a-3b) Claudio Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, Ed. Garzanti Scuola. Utilizzo di materiale audiovisivo e/o multimediale; schematizzazioni, sintesi e riassunti. Classroom.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

lo studente sa produrre testi di argomento personale o relativi a temi trattati, sa rispondere a domande di comprensione e interpretazione di testi di vario genere, sa utilizzare gli elementi della micro-lingua letteraria che gli consentano l'analisi di semplici testi letterari e culturali in lingua originale. Sa interagire in una conversazione in modo autonomo in una lingua globalmente corretta, senza commettere errori che pregiudichino la comprensione ed appropriata al contesto.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**ROMANTIC AGE: THE AGE OF REVOLUTIONS: Historical, Social and Literary Overview.**

Romanticism: The American War of Independence (1776), the French Revolution (1789), the rise of the Industrial society.

Two Generations of Romantic Poets, the contrast between Classicists and Romantics, Pre-Romantic trends: child labour, the Romantic spirit, the individualism, the role of nature, the importance of language, the role of the poet.

➤ **William Wordsworth and nature: his life and main works**

- ❖ The Lyrical Ballads: the Manifesto of the English Romantic Age
- ❖ "I wandered lonely as a cloud": analysis, comprehension, interpretation

Differences between the 1st and 2nd Generation of Romantic Poets: the role of nature and the role of the Poet, the differences in language

➤ **J. Keats and the unchanging nature: his life and main works**

- ❖ The negative capability
- ❖ "Bright Star": analysis, comprehension, interpretation

➤ **Mary Shelley and the Gothic novel: her life and main works**

- Frankenstein: plot and main themes
- "A spark of being into a lifeless thing": reflection upon the role of science and ethics

INDUSTRIAL AGE: THE AGE OF MACHINERY/THE IMPORTANCE OF AESTHETICISM: Historical, Social and Literary Overview

The first half of Queen Victoria's reign: urban problems and improvements, the Great Exhibition of works and industries, morality and science, the age of optimism and contrasts, Utilitarianism, the expanding empire, the building of the railways.

The Age of fiction: Victorian London, life in the Victorian town, the exploitation of children, the Victorian compromise, the Victorian novel and the Victorian education.

➤ **Charles Dickens and children: his life and main works**

- ❖ Oliver Twist: “Oliver wants some more”: textual analysis, comprehension, interpretation
- ❖ Hard Times: “Nothing but facts”: textual analysis, comprehension, interpretation

the second half of Queen Victoria’s reign: the British Empire, British imperial trading routes, the new aesthetic theories, the Aestheticism.

➤ **Oscar Wilde: his life and main works**

- ❖ The Picture of Dorian Gray: The Preface “All art is quite useful”
- ❖ The Picture of Dorian Gray: “Dorian Gray kills Dorian Gray”: textual analysis, comprehension, interpretation

MODERNISM: THE EARLY MODERNISM, THE IMPACT OF WARS, THE AGE OF ANXIETY: Historical, Social and Literary Overview

the early and late Modernism: Britain at the turn of the century, The Suffragettes, the Irish troubles, the Easter Rising, the Irish War of Independence, World War I, Between the Wars, World War II, The figure of Winston Churchill, The United States of America, the Great Depression, the Wall Street crash (1929), the Marshall Plan.

literary background: the outburst of Modernism, the Modernist spirit, the Modern novel, the precursors of Modernism, William James’ concept of consciousness, Freud and the psyche, Bergson and the concept of time, the “stream of consciousness on the page”.

➤ **James Joyce, a modernist writer: his life and main works**

- ❖ Dubliners: Joyce’s Dublin
- ❖ “The Dead—She was fast asleep”: textual analysis, comprehension, interpretation
- ❖ Ulysses: a modern odyssey: textual analysis, comprehension, interpretation
- ❖ “Yes I said yes I will yes”: Molly’s stream of consciousness

The literature after the Second World War and Post Modernism: social and literary background, the Theatre of the Absurd and its main themes. The meaninglessness and absurdity of life.

➤ **Samuel Beckett: his life and main works**

- ❖ Waiting for Godot: plot, comprehension and interpretation of the text

ABILITA’

Lo studente sa scrivere testi formali e informali, descrivere avvenimenti presenti e passati, parlare di attività recenti anche collegati alla loro esperienza del mondo del lavoro.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo “student-centred approach” che pone lo studente al centro del processo di apprendimento e ne favorisce la partecipazione attiva.

Si è dato il minor spazio possibile alla lezione frontale, mentre si sono privilegiate le metodologie attive come il cooperative learning, il roleplay, il pair work, il tutoring ed il debate in lingua inglese. Tutte e quattro le abilità di base (reading, writing, listening e speaking) sono state sviluppate e portate avanti contemporaneamente, pur rivolgendo un’attenzione particolare all’espressione orale; esse, inoltre, sono state sviluppate tenendo conto dei format e dei protocolli delle Certificazioni Linguistiche Internazionali.

Si è fatto costante ricorso ad attività comunicative in cui gli alunni sono messi di fronte a compiti di realtà, ovvero a situazioni concrete (contesti di vita quotidiana, familiare, scolastica e professionale) che presuppongono l’uso della lingua per il raggiungimento di un preciso scopo comunicativo, come ad esempio il debate in lingua inglese.

Si è lavorato di concerto con gli insegnanti del Dipartimento di Lingue e del Consiglio di Classe su esperienze di scambi culturali, stage linguistici all’estero, progetti Erasmus, favorendo l’utilizzo e creazione individuale e di gruppo di lavori multimediali.

Sono stati individuati a tali fini gli strumenti didattici più idonei ed innovativi, inclusi gli strumenti informatici (computer e LIM), quelli multimediali interattivi come il libro digitale e App per smartphone collegate al libro di testo scaricabili sul telefono e tablet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle abilità/capacità richieste al quinto anno.

Per la valutazione complessiva si terrà conto anche di variabili come l’attenzione, la partecipazione, l’assiduità nell’impegno a casa e i progressi

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti analizzati:

- The British Empire (from the Romantic Age until today)
- The spread of democracy in the 20th century: the I and II World Wars, the Irish Question and the Troubles
- The role of women: women’s vote and the Suffragettes
- The exploitation of children: child labour
- Agenda 2030 Quality Education: the importance of education and schools
- Agenda 2030: Education and the sustainable development goals
- The civil rights movement in the USA. Martin Luther King’s speech: “I have a dream”. Online video of his original speech
- Agenda 2030: Gender Equality- Amazing firsts for women. Gender equality and women’s empowerment. Are men and women treated equally?
- Motivational speeches: main ideas from Mark Zuckerberg’s Commencement Speech at Harvard
- Technology advances: scientific side effects of WWII
- Agenda 2030 Goal 2: Zero Hunger. Feeding the world and ways to alleviate hunger.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti didattici adottati sono stati i libri di testo, i dizionari monolingue e bilingue, alcuni appunti e dispense di approfondimento e utilizzo dell'aula multimediale

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese EsaBac

Docenti: Rita Di Marco - Carmelina Fedele (Conversazione)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La maggior parte degli studenti ha acquisito in L2 strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER):

-si esprimono con consapevolezza ed efficacia usando le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;

-partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto;

-producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;

-analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera;

-utilizzano abilmente le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e creare presentazioni multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La proposta di blocchi tematici verte su significative problematiche analizzate attraverso gli autori più rappresentativi dei movimenti artistico-letterari.

Nel rispetto delle tematiche culturali suggerite dal Ministero per il percorso formativo EsaBac del quinto anno, sono stati proposti i seguenti contenuti per il programma integrato:

1-Réalisme et Naturalisme en France

2-La poétique de la Modernité

3-Le roman et la poésie au début du XXe siècle

4-La recherche de nouvelles formes littéraires : les Avant-garde littéraires

5-L'existentialisme

Romantisme : vidéo-révision

Du Romantisme au symbolisme : les principes et les thématiques

Le Pré-Réalisme : Balzac et Stendhal

1-DES PREMIÈRES FORMES DU RÉALISME AU NATURALISME

Stendhal (Marie-Henry Beyle) La vie et l'œuvre (vidéo)

« Stendhal entre romantisme et réalisme subjectif » (Vidéo)

« Le Rouge et le Noir » - Extrait : « Julien et Mme de Rênal » (Co-présence conversation).

Honoré de Balzac La vie et l'œuvre (Vidéo)

« LA COMÉDIE HUMAINE » (Vidéo)

Le "Père Goriot" - Extrait : "L'odeur de la pension Vauquer" (Co-présence conversation).

RÉALISME (Vidéo)

Formes artistiques (PPT) :

-G. Courbet "Enterrement à Ornans »

-L'impressionnisme – Monet, Renoir, Degas.

Gustave Flaubert La vie et l'œuvre.

« MADAME BOVARY » (Vidéo)

Extrait "Un bal dans l'aristocratie" (Co-présence conversation)

Vision de la séquence du film.

NATURALISME Le contexte historique, scientifique et les principes du Naturalisme (Vidéo)

Émile Zola La vie et l'œuvre

L'affaire Dreyfus (Vidéo)

« J'accuse... » (Co-présence conversation)

L'influence naturaliste en Italie. Naturalisme et Verismo.

« LES ROUGON-MACQUART »

« L'Assommoir » Extrait *La machine à souler* (Co-présence conversation)

2-LA POÉTIQUE DE LA MODERNITÉ

Le Parnasse – La théorie de l'Art pour l'Art – Théophile Gautier.

Charles Baudelaire La vie et l'œuvre

« LES FLEURS DU MAL » (Vidéo)

« Les femmes dans les Flers du mal » (Vidéo)

« Correspondances », « L'albatros » (Co-présence conversation).

SYMBOLISME (PPT)

Arthur Rimbaud La vie et l'œuvre (Vidéo)

« Poésies » extrait *Voyelles* (Co-présence conversation)

Paul Verlaine

« Poèmes Saturniens » extrait *Chanson d'automne*.

“Romances sans paroles” extrait *Il pleure dans mon cœur*

La Belle Époque – (PPT)

3-LE ROMAN ET LA POÉSIE AU DÉBUT DU XX^e SIÈCLE

Marcel Proust La vie et l'œuvre (Vidéo)

« À LA RECHERCHE DU TEMPS PERDU » (Vidéo – structure de l'œuvre)

« Du Côté de chez Swann » extrait *La Madeleine*.

Guillaume Apollinaire La vie et l'œuvre (Vidéo)

« Alcools » extrait *Le pont Mirabeau*

« Calligrammes » extrait *La cravate et la montre*

4-LA RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES LITTÉRAIRES ET LEURS RAPPORTS AVEC LES AUTRES FORMES ARTISTIQUES : LES AVANT-GARDE LITTÉRAIRES

Les Avant-gardes (PPT)

Fauvisme – Cubisme – Futurisme - Dadaïsme

Du Symbolisme au Surréalisme

LE SURREALISME (Vidéo)

André Breton Le manifeste du Surréalisme

Paul Éluard « Poésie et vérité » extrait *Liberté* (Vidéo)

5-L'EXISTENTIALISME

Jean Paul Sartre La vie et l'œuvre

« L'ÊTRE ET LE NÉANT » : Nous sommes condamnés à être libres (Vidéo)

« HUIT CLOS » : L'enfer c'est les autres (Vidéo)

« LA NAUSÉE » (PPT)

Albert Camus La vie et l'œuvre

Sartre et Camus (Vidéo)

L'absurde et la révolte chez Camus (Vidéo)

« LA PESTE » (Vidéo)

« L'ÉTRANGER » (PPT)

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE

Eugène Ionesco La vie et l'œuvre (Vidéo)

« RHINOCÉROS » (Vidéo)

APPROFONDISSEMENTS CULTURELS :

Examen EsaBac

Commentaire dirigé- Analyse de la structure

ESSAI BREF SUR CORPUS - Analyse de la structure : introduction, développement, conclusion.

Plan : analytique, thématique, dialectique.

Essai Bref : Pourquoi écrire des fables ?

Essai Bref : la violence de la guerre entre vision métaphorique et image réaliste

Essai Bref : L'amour source de souffrance.

Essai Bref : Autobiographie : pourquoi et comment raconter sa propre vie ?

Essai Bref : Paysage : reflet du monde, reflet de l'âme.

Essai Bref : Monstre humain ou homme monstrueux ?

Essai Bref : Image de la femme, entre normes sociales et émancipation.

Essai Bref : Dénouement : fin d'une œuvre, fin d'une histoire ?

Essai Bref : La fabrique du souvenir : pourquoi et comment revivre son passé.

CONVERSAZIONE FRANCESE (docente Fedele Carmelina madre-lingua in compresenza)

Tutta la parte antologica é stata svolta in compresenza con la docente di conversazione francese che ha curato anche il lavoro di ampliamento del bagaglio lessicale degli allievi ed il consolidamento fonetico.

PRÉCIS DE GRAMMAIRE

Suite aux corrections des épreuves écrites :

- Les articles contractés
- Le partitif
- Les pronoms compléments (COD – COI)
- Les pronoms relatifs
- L'accord du participe passé
- Les phrases hypothétiques

ABILITA'

Relativamente alla lingua francese la maggior parte degli studenti ha raggiunto il livello B2 (fascia di competenza QCER "AUTONOMIA"), per cui lo studente:

-comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
-propone idee e da suggerimenti;
-é in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore;
-sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

METODOLOGIE

La metodologia privilegiata è stata l'ECA (Education Centrée sur l'Apprenant) basata sulla valorizzazione di ogni attitudine e competenze.

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo progressivo e integrato tenendo conto dei format e dei protocolli delle Certificazioni Linguistiche Internazionali.

Le attività proposte, in una varietà di compiti di realtà, ovvero situazioni concrete (contesti di vita quotidiana, familiare, scolastica e professionale) che presuppongono l'uso della lingua per il raggiungimento di un preciso scopo comunicativo, sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche.

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata rispetto alla correttezza strutturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio di autenticità e attendibilità.

Sia nelle valutazioni delle prove orali che scritte, è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni e condivise con gli studenti.

- Per la produzione orale oltre alla conoscenza e comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la correttezza formale e la ricchezza lessicale, si è tenuto conto anche della capacità di argomentare e motivare le proprie idee e opinioni e la riflessione critica.
- Per la produzione scritta sono state valutate le presentazioni multimediali dei contenuti secondo i seguenti criteri:
 1. Correttezza formale
 2. Coerenza tra i contenuti e l'argomento
 3. Correttezza delle sintesi
 4. Correttezza delle analisi
 5. Creatività ed originalità del prodotto finale
 6. Ricchezza e correttezza delle fonti di riferimento (bibliografia)

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove e lavori prodotti, anche del livello di partenza e il progresso evidenziato nel processo di apprendimento rispetto ad esso, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, la cura e le capacità organizzative.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

AGENDA 2020-2030 dell'ONU

Objectif 5 : Réaliser l'égalité des sexes et autonomiser toutes les femmes et les filles.

Objectif 10: Réduire les inégalités

Potenziare la capacità di riflessione critica e consapevole sulla condizione femminile ieri, oggi e domani.

Partecipazione ai seguenti spettacoli:

-Visione della proiezione cinematografica: «C'è ancora domani»

-Participation à la représentation théâtrale in lingua Francese « Les Misérables 93 »

Percorsi e riflessioni critiche presentati attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTI:

AA.VV. "Miroirs Vol.2 Du Réalisme à nos jours » Zanichelli Editore

AA.VV. «EsaBac en poche» Zanichelli Editore

F. Bidaud, M. C. Grange « Ma grammaire de français » Rizzoli Languages.

Dizionario monolingue e bilingue.

MATERIALI: fotocopie di materiale di approfondimento e/o schemi forniti dal docente, documenti audio-video in formato digitale, presentazioni PPT, siti Internet, e altro.

STRUMENTI:

Sono stati adottati strumenti didattici più idonei ed innovativi, inclusi gli strumenti informatici (computer e LIM), quelli multimediali interattivi come il libro digitale e App per smartphone collegate al libro di testo scaricabili sul telefono e tablet

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Spagnola

Docenti: Prof. Costantini Cristina, Pasquale Tiziana (conversazione)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze linguistico-comunicative e conoscenze culturali e letterarie rapportabili al Livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Alcuni di essi hanno raggiunto un livello B2 mentre per pochi alunni la competenza linguistica si attesta su un livello A2/B1.

Tutti gli studenti sono in grado di capire i punti principali di un discorso in lingua chiara e standard, di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili nei luoghi in cui si parla la lingua e di esprimersi su argomenti di vario tipo, dall'attualità alla letteratura. Sono, inoltre, in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento e di esprimere un'opinione fornendo motivazioni e spiegazioni a supporto della propria idea.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

EL SIGLO XIX

Marco histórico y social de la primera mitad del siglo XIX

Marco literario: temas, géneros y características del **Romanticismo**; el Costumbrismo

Marco artístico:

F. De Goya, *La lucha de los mamelucos*, *Los fusilamientos en la montaña de Príncipe Pío*, *Las pinturas negras*

Autores:

José de Espronceda, *La canción del pirata*

G.A. Bécquer, *Rimas*, *Rima XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII*
Leyendas, *Los ojos verdes*

M. J. De Larra, *Un reo de muerte*

EL SIGLO XIX

Marco histórico y social de la segunda mitad del siglo XIX

Marco literario: temas, géneros y características del **Realismo**

Autores:

B.P. Galdós, *Fortunata y Jacinta*, cap. III y cap. VII (fragmentos)

L.A. Clarín, *La Regenta*, cap. XXVIII y XXX (fragmentos)

Flaubert y Clarín: comparación entre *Madame Bovary* y *La Regenta*

EL SIGLO XX

Marco histórico y social de la primera mitad del siglo XX: el desastre del '98, la II República, la Guerra Civil

Marco literario: temas, géneros y características del Modernismo, la Generación del '98, las Vanguardias, la Generación del '27

Marco artístico:

Gaudí y el Modernismo

Picasso, *Guernica*

Dalí, el Surrealismo

Autores:

R. Darío, *Azul, Venus*

Prosas Profanas, La Sonatina

Cantos de vida y esperanza, Lo fatal

J. R. Jiménez, *Platero y yo*, introducción

M. de Unamuno, *Niebla*, cap. I y XXXI (fragmentos)

A. Machado, *Soledades, galerías y otros poemas, Es una tarde cenicienta y mustia*

Campos de Castilla, Allá en las tierras altas

Caminante no hay camino

El crimen fue en Granada

R. G. de la Serna, *greguerías*

F. G. Lorca: *Romancero gitano, Romance sonámbulo*

Poeta en Nueva York, La aurora

La casa de Bernarda Alba, acto I y III (fragmentos)

EL SIGLO XX

Marco histórico y social de la segunda mitad del siglo XX: el franquismo y su evolución, la Transición, la Constitución española de 1978: artículos 1, 3, 15, 16, 20

Marco literario: la novela de la posguerra, el realismo social y el tremendismo

Autores:

C. J. Cela, *La familia de Pascual Duarte*, introducción cap. I

El tremendismo y la novela existencial europea

LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA

Marco literario: el **Realismo mágico**

Autores:

G.G. Márquez, *Cien años de soledad*, cap. IV (fragmento)

I. Allende, *La casa de los espíritus*, cap. III (fragmento)

EDUCAZIONE CIVICA

Evolución del papel de la mujer hasta la actualidad, igualdad de género

APPROFONDIMENTI:

Film e cortometraggi: *Mientras dure la guerra, La casa de Bernarda Alba, Destino, Las trece rosas* (primera parte)

ABILITA'

Comprensione scritta e orale:

- comprendere brani e testi scritti e orali di varia tipologia, di argomento storico, artistico, letterario, attualità

Produzione e interazione orale:

- descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea
- fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria
- interagire con una certa scioltezza e spontaneità in una conversazione, tale da rendere possibile un'interazione naturale senza sforzo per l'interlocutore.

Produzione scritta:

- scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti (storico, artistico, letterario, attualità) e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Acquisire e interpretare le informazioni:

- utilizzare Internet per condurre ricerche e approfondimenti individuali o a gruppi.

METODOLOGIE

Le lezioni, tenute in L2, sono state volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti in L2, attraverso le strategie del cooperative learning, role play, e la visione di video, film, documentari, oltre alla lettura e comprensione di testi selezionati, in piccoli gruppi o individuale, e la redazione di testi e riassunti sia in forma guidata che autonoma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno profuso dagli studenti sia a scuola sia nel lavoro a casa, l'interesse mostrato, la costanza, la competenza linguistica argomentativa ed espositiva, il progresso rispetto al livello di partenza.

Gli strumenti impiegati per la valutazione sommativa sono stati: comprensione di testi di varia tipologia (informativo, argomentativo, narrativo-letterario, artistico), commento orale o scritto di un testo, analisi di un testo letterario in prosa o in poesia, trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, verifiche orali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Evolución del papel de la mujer hasta la actualidad, igualdad de género
La Constitución española de 1978: artículos 1, 3, 15, 16, 20

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Contextos literarios, vol. 2, Zanichelli

Presentazioni PPT, materiale online fornito dalle docenti

Facoltativo, a scelta degli studenti: A. Pérez-Reverte *La guerra civil contada a los jóvenes*, F.G.

Lorca, *La casa de Bernarda Alba*, J. R. Jiménez, *Platero y yo*.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Orientarsi nella moltitudine delle informazioni;
- Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- Collocare gli avvenimenti nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- Servirsi degli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- Leggere e interpretare i documenti storici;
- Contestualizzare le informazioni ricavate dai documenti orali o scritti di natura differente (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.) ;
- Dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- Esporre sia in forma orale che scritta i fenomeni studiati.

Nello scritto, in particolare, lo studente dà prova di saper argomentare la propria tesi rispetto al tema proposto, gestendo le proprie conoscenze, privilegiando l'approccio sintetico e i concetti fondamentali del programma, dimostrando inoltre una buona padronanza della lingua francese.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- 1) Le Second Empire de Napoleon III (1852-1870);
- 2) Les transformations de Paris au Second Empire ;
- 3) La III République et la Commune (1871);
- 4) La Belle Époque;
- 5) La premier Guerre Mondiale;
- 6) Les régimes totalitaires ; le Totalitarisme fasciste et la dictature nazie en Allemagne
- 7) La Seconde Guerre Mondiale et le début d'un novel ordre mondial ;
- 8) Le Monde bipolare; la Guerre Froide;
- 9) La Décolonisation de l'Asie;
- 10) La naissance de l'ONU;
- 11) De la CEE a L'UE (1957-1992);
da svolgere nel Mese di Maggio 2024:
- 12) Le conflit israélo-arabe depuis l'année 1970 ;
- 13) L'Italie et la France de 1945 à non jours ;

ABILITA'

Collegare processi e fatti nello spazio e nel tempo; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; analizzare e comprendere documenti storici e usare strumenti specifici; saper esprimere un giudizio critico, anche semplice, ma personale e motivato;

METODOLOGIE

I docenti hanno privilegiato lezioni frontali e partecipate, talvolta con l'ausilio di strumenti ed approfondimenti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte e orali, le cui valutazioni rispecchiano i criteri espressi nelle rispettive e apposite griglie dipartimentali. Le prove scritte sono state incentrate su due diverse tipologie: composition e ensemble des documents, in lingua francese. Le prove orali sono state svolte in lingua italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030

Obiettivo n. 5: parità di genere (égalité des sexes)

L'emancipazione femminile nel Novecento. Lettura e analisi di alcune lettere tratte dal libro *Fronte del Cuore* di Licio Di Biase.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- F. Bertini, *Storia, fatti, collegamenti, interpretazioni*, Milano, Mondadori, 2023;
- E. Langin, *Histoire Plus*, Torino, Loescher Editore, 2023, voll. 2 e 3.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Uso del lessico filosofico

Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare

Autonomia del giudizio consapevole e dell'autovalutazione

Argomentazione dei contenuti filosofici in un discorso organico

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali

Il "velo di Maya"

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo:

Dolore, piacere, noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore:

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi

Kierkegaard

Le vicende biografiche e le opere

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo:

Dal primato della ragione al primato del singolo

Gli stadi dell'esistenza:

La vita estetica e la vita etica

La vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

Feuerbach

La vita e le opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

Marx

La vita e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel
 La critica allo stato moderno e al liberalismo
 La critica all'economia borghese
 Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
 La concezione materialistica della storia
 Dall'ideologia alla scienza
 Struttura e sovrastruttura
 Il rapporto struttura- sovrastruttura
 La dialettica della storia
 La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana
 Il *Manifesto del partito comunista*
 Borghesia, proletariato e lotta di classe
 La critica ai falsi socialismi
 Il *Capitale*
 Economia e dialettica
 Mercede, lavoro e plusvalore
 Tendenze e contraddizioni del capitalismo
 La rivoluzione e la dittatura del proletariato
 Le fasi della futura società comunista
Freud
 La vita e gli scritti
 La scoperta e lo studio dell'inconscio
 Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
 La scomposizione psicoanalitica della personalità
 I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
 La teoria della sessualità e il complesso edipico
 La teoria psicoanalitica dell'arte
 La religione e la civiltà
Nietzsche
 La vita e gli scritti
 Filosofia e malattia
 "Nazificazione" e "denazificazione" della figura di Nietzsche
 Il pensiero e la scrittura
 Le fasi del filosofare nietzschiano
 Il periodo giovanile
 Tragedia e filosofia
 Storia e vita
 Il periodo "illuministico"
 Il metodo genealogico
 La filosofia del mattino
 La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
 Il periodo di Zarathustra
 La filosofia del meriggio
 Il superuomo
 L'eterno ritorno
 L'ultimo Nietzsche
 Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza
Il problema del nichilismo e del suo superamento
Il prospettivismo

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo
La politica perduta

ABILITA'

Saper esporre in modo chiaro ed esaustivo gli argomenti trattati
Saper impiegare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina oggetto di studio
Saper indicare elementi di correlazione con il contesto storico-culturale e tra le diverse discipline
Saper individuare i concetti fondamentali che contraddistinguono le diverse teorie filosofiche prese in esame
Saper elaborare e sviluppare approfondimenti interdisciplinari sugli argomenti discussi
Saper analizzare teorie filosofiche diverse confrontandone punti di contatto, analogie e differenze
Saper argomentare una tesi in modo personale e critico

METODOLOGIE

Lezione frontale
Problem solving
Brain storming
Lavoro individuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti, esposizione, autonomia nei collegamenti anche interdisciplinari.
Capacità critica, attenzione e partecipazione attiva alle lezioni

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. FERRARIS, IL GUSTO DEL PENSARE VOL.3, PARAVIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
 - Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione.
 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un sistema assiomatico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Equazioni e disequazioni di secondo grado. Segno di un prodotto.
 Introduzione alle funzioni. Dominio di funzioni
 Studio di funzione: dominio, intersezione con gli assi e segno della funzione su funzioni irrazionali e fratte.
 Introduzione ai limiti. Desumere valori dei limiti dai grafici di funzione. Limiti da destra e da sinistra
 Tipologie di limiti, asintoti, asintoti verticali ed orizzontali.
 Regole di calcolo dei limiti
 Calcolo di limiti e riconoscimento di alcune forme indeterminate
 Limiti, rimozione delle forme indeterminate più infinito meno infinito; infinito su infinito.
 Rimozione della forma indeterminata $0/0$.
 Sulle derivate di funzione. Calcolo di derivate di semplici funzioni. Relazione tra funzione e derivata prima. Sulle regole di derivazione
 Derivata del quoziente di funzioni. Derivata della funzione composta

ABILITA'

Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione a partire dalla sua espressione analitica e tracciare il grafico probabile. Leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni.
 Calcolare i limiti di funzioni continue anche nelle F.I. $\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ .
 Individuare le principali caratteristiche di una funzione razionale intera e fratta (insieme di esistenza, zeri, segno, asintoti orizzontali, verticali, obliqui, massimi e minimi e tracciarne il grafico.
 Leggere un grafico riconoscendo le informazioni principali: dominio e codominio, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi, asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
 Determinare le intersezioni di una curva con gli assi cartesiani.
 Stabilire la posizione di una retta rispetto ad una curva.
 Risolvere semplici problemi di massimo e minimo.
 Determinare la tangente al grafico di una funzione razionale intera in un suo punto.
 Lettura di grafici inerenti a problemi di realtà.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate, a seconda delle necessità didattiche rilevate di volta in volta sono state: lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussione su articoli, libri...), lezione multimediale, problem solving, esercitazioni (guidate, autonome, individuali o di gruppo), lettura ed analisi diretta dei testi, classi aperte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, capacità di operare collegamenti, capacità di rielaborazione critica, capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico.

- ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE*: conoscenze e capacità risolutive e di argomentazione, correttezza dello svolgimento, completezza e originalità.

- ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE: Interesse e partecipazione al dialogo educativo, costanza, impegno e rispetto delle consegne, livello di raggiungimento delle competenze, progresso evidenziato rispetto al livello di partenza.

* nel corrente anno scolastico non sono state eseguite verifiche scritte in classe

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Scienza e società: storia dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Bergamini, Barozzi, Trifone: Matematica. Azzurro con tutor, Zanichelli; vol. 3, 4, 5.

L. Votano, Una storia di successo, Di Renzo Editore

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Affrontare situazioni problematiche di varia natura con un approccio sperimentale
 - Definire correttamente le grandezze fisiche e le loro unità di misura
 - Analizzare le relazioni tra le grandezze fisiche, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
 - Saper argomentare, anche servendosi di una formalizzazione matematica, ricavando proprietà fisiche anche per via teorica;
- Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero fisico, inquadrando storicamente l'evoluzione delle idee fisiche.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Studio dei gas, trasformazioni semplici, gas perfetti, equazione di stato dei gas perfetti
 Il primo principio della termodinamica. Macchine termiche e rendimento.
 Introduzione al secondo principio della termodinamica. Entropia ed applicazione ai sistemi fisici e biologici. Energia ed entropia. Macchine frigorifere.
 Introduzione alla elettrostatica. Sul campo elettrico.
 Discussione sull'energia potenziale ed il potenziale elettrico.
 Effetto Joule ed origine del campo magnetico.
 Esperimenti qualitativi sui circuiti elettrici.

ABILITA'

- • Raccogliere, organizzare e rappresentare insiemi di dati.
- • Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa.
- • Rappresentare sul piano cartesiano i grafici delle relazioni: lineare, proporzionalità diretta e inversa.
- • Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.
- • Elaborare strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.
- • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ...) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
- • Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.
- • Saper applicare il calcolo in ambito fisico.
- • Saper operare in modo critico.
- • Operare collegamenti all'interno di temi mono e/o pluridisciplinari.
- • Comprendere il legame fra le caratteristiche di moti e le cause che li generano.
- • Confrontare l'energia ordinata a livello macroscopico e l'energia disordinata a livello microscopico.
- • Raccogliere, organizzare e rappresentare insiemi di dati.
- • Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa.
- • Rappresentare sul piano cartesiano i grafici delle relazioni: lineare, proporzionalità diretta e inversa.

- • Valutare l'ordine di grandezza di un risultato..
- • Elaborare strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.
- • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ...) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
- • Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.
- • Saper applicare il calcolo in ambito fisico.
- • Saper operare in modo critico.
- • Operare collegamenti all'interno di temi mono e/o pluridisciplinari.
- Comprendere il legame fra le caratteristiche di moti e le cause che li generano.
- • Confrontare l'energia ordinata a livello macroscopico e l'energia disordinata a livello microscopico.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate, a seconda delle necessità didattiche rilevate di volta in volta sono state: lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussione su articoli, video, ...), lezione multimediale, problem solving, esercitazioni (guidate, autonome, individuali o di gruppo), lettura ed analisi diretta dei testi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Elementi per la valutazione delle prove orali: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, capacità di operare collegamenti, capacità di rielaborazione critica, capacità espositiva ed utilizzo del linguaggio specifico.
- Elementi per la valutazione delle prove scritte: rispetto della consegna, correttezza, completezza, precisione.

Elementi per la valutazione periodica e finale: interesse e partecipazione al dialogo educativo, costanza ed impegno nell'applicazione domestica, livello di raggiungimento delle competenze, progresso evidenziato rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Amaldi: Le traiettorie della fisica, Zanichelli, vol. 1, 2.
- Video da siti tematici

DISCIPLINA: Scienze naturali

Docente: Del Grammastro Maela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1) utilizzare correttamente le unità di misura, e le strumentazioni di laboratorio proposti;
- 2) interpretare correttamente, in ottica scientifica, i dati e le osservazioni sui fenomeni naturali;
- 3) saper raccogliere, tabulare ed elaborare semplici dati sperimentali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Chimica del carbonio e biochimica: i composti organici, la famiglia degli idrocarburi, nomenclatura IUPAC, formula bruta e di struttura, proprietà fisiche e chimiche, i gruppi funzionali. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi e acidi nucleici.

Principali vie metaboliche delle biomolecole: importanza dell'ATP e le vie metaboliche dei carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione).

La biologia molecolare del gene: la struttura di DNA e RNA, l'organizzazione del DNA nelle cellule, i meccanismi della duplicazione del DNA e della sintesi proteica. Concetto di codice genetico. Il patrimonio genetico, relazione tra complessità delle specie e quantità di DNA genomico, il DNA spazzatura ed il DNA microsatellite.

Le biotecnologie: elettroforesi su gel, DNA finger printing, PCR, sequenziamento genico e progetto genoma. Esempi di applicazioni delle biotecnologie.

I virus e le pandemie: i virus come patogeni, la struttura e le caratteristiche dei virus, virus a DNA e a RNA, i retrovirus, modalità di infezione dell'ospite e replicazione dei virus. I coronavirus, il Sars-Cov-2, struttura e origine del virus, la pandemia da Covid-19. Differenza tra epidemia e pandemia. Altre pandemie nella storia. Diagnosi del Covid-19.

ABILITA'

- 1) collaborare con i compagni nelle attività di gruppo;
- 2) gestire un'esperienza di laboratorio utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite

3) organizzare autonomamente il proprio lavoro attraverso l'individuazione degli elementi necessari ad inquadrare correttamente una problematica ambientale ed a formulare possibili interventi

METODOLOGIE

1. modalità espositiva;
2. approccio didattico laboratoriale;
3. pratica dell'argomentazione e del confronto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'insegnante, per una valutazione il più possibile obiettiva, ha proposto nel corso dell'anno prove differenziate al fine di offrire l'opportunità ad ogni allievo di esprimere le proprie abilità. A inizio anno è stata effettuata un'analisi della situazione della classe mediante prove d'ingresso, successivamente, le verifiche sono state effettuate nel corso e al termine di ogni unità didattica per valutare se gli obiettivi della programmazione fossero stati raggiunti, se gli interventi educativi fossero stati adeguati, se si ritenessero necessari interventi di recupero, effettuati in maniera sistematica e mirata al superamento delle lacune evidenziate di volta in volta nei singoli alunni.

Le prove sono state di tipo:

- 1) oggettivo con quesiti opportunamente selezionati: completamento, vero-falso, corrispondenze e scelta multipla;
- 2) soggettivo: verifiche orali, risoluzione di problemi strutturati, relazioni orali o scritte al termine di ogni attività sperimentale o di visite guidate, discussione e critica di articoli scientifici, di materiale audiovisivo e di argomenti di attualità, lavori di gruppo e relative relazioni.

Le verifiche sono state frequenti e ad esse non è corrisposto un voto, che ha contribuito alla valutazione sommativa che ha segnato il graduale raggiungimento degli obiettivi specifici fissati per le singole discipline, nonché degli obiettivi generali comuni, educativi e cognitivi.

Le verifiche dell'acquisizione di capacità e competenze negli allievi si sono avvalse di procedure sistematiche e continue e di momenti formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo che hanno tenuto conto delle seguenti abilità: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità critiche e valutative. Naturalmente graduate nel tempo, calibrate sulla classe e riferite ai contenuti del programma, sono state effettuate verifiche di confronto e verifiche di valutazione. Le prime sono state continue e sono servite a confrontare il livello di conoscenza e comprensione. Le seconde, invece, sono state periodiche e sono state effettuate mediante:

- ✓ Test

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Questionari
- ✓ Compiti
- ✓ Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- ✓ Prove semi – strutturate
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Risposta a quesiti a risposta singola
- ✓ Risposta a quesiti a risposta multipla
- ✓ Compiti di realtà

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I cambiamenti climatici (a lungo e breve termine) e gli eventi meteorologici. Approfondimenti a cura del Prof. Tommaso Piacentini, docente di Geologia dell'Università G. D'Annunzio di Chieti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- ✓ Libri di testo
- ✓ Appunti e dispense
- ✓ Video/ audio
- ✓ Strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

DISCIPLINA : Storia dell'Arte

Docente: D'Antonio Antonella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Nel secondo biennio lo studente dovrà avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche lo studente dovrà aver acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sarà capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici e i significati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Storia dell'arte

- *Il Neoclassicismo*
Caratteri generali e contesto storico
Giuseppe Piermarini-Teatro la Scala
Antonio Canova "Amore e Psiche"
J. L. David - La morte di Marat
- Preromanticismo
F. Goya- " El suegno de la razon produce monstruos"
- *Il Romanticismo*
Caratteri generali e contesto storico
J. W. Goethe "psicologia del colore"
Caspar David Friedrich – Viandante sul mare di nebbia
J. Constable – Carro di Fieno -
K. J. M. W. Turner – Pioggia vapore e velocità
M. Teodor Gericault -I ritratti di Alienati - La Zattera della Medusa
Eugène Delacroix- La libertà che guida il popolo
Francesco Hayez – Il Bacio
- *Il Realismo*
Caratteri generali
La scuola di Barbizon
Jean-Baptiste Camille Corot – Le due versioni del "Ponte di Narni"
G. Courbet –Gli spaccapietre
Jean Francois Millet- Le Spigolartici- Il seminatore
Honoré Daumier- Vagone di terza classe
- La Fotografia nell'arte
- *I Macchiaioli*
Caratteri generali
Giovanni Fattori - Campo italiano nella battaglia di Magenta – Muro bianco

- *Impressionismo*
Caratteri generali
Il Piano Haussmann
E. Manet - La colazione sull'erba – Il bar delle Folles Bergère
E. Degas – L'Assenzio – Lezione di danza – Piccola danzatrice di 14 anni
C. Monet – La Cattedrale di Rouen – Ninfee al Museo dell'Orangerie
P. A. Renoir – Ballo al Moulin de la Galette – La colazione dei canottieri

- Storicismo eclettico e l'Architettura del ferro – Crystal Palace – Tour Eiffel – Galleria di Vittorio Emanuele II di Giuseppe Mengoni

- *Post impressionismo caratteri generali*
Pointillisme - G. Seurat - Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

P. Cezanne – I giocatori di carte- La montagna di San Victoire -
V. Van Gogh – I mangiatori di patate – La notte stellata
P. Gauguin –La visione dopo il sermone – La Orana Maria

- *Liberty*
Caratteri generali
La nuova visione della donna
Il piano del Ring
Secessione viennese
Joseph Maria Oldrich - Padiglione della Secessione Viennese
G. Klimt – “Fregio di Beethoven, il bacio
E. Munch –Vampiro– L'urlo

- Divisionismo italiano Giuseppe Pellizza da Volpedo "Il Quarto Stato"

- *Le Avanguardie storiche*
Caratteri generali
Fauves - H. Matisse – La danza - Armonia in rosso
Die Brucke – E. L. Kirchner – Marcella, Cinque donne nella strada

- P. Picasso – Periodo blu-Periodo rosa
Les demoiselles d'Avignon e Proto cubismo – cubismo analitico – cubismo sintetico - Natura morta con sedia impagliata– Il ritorno all'ordine- Guernica

- *Futurismo*
Caratteri generali “Forme uniche della continuità nello spazio”

- *Surrealismo*
Caratteri Generali – Le tecniche- Salvador Dalì La persistenza della Memoria.

ABILITA'

Decodificare correttamente il messaggio dell'opera.

Cogliere le relazioni tra le opere e i significati

Enucleare informazioni e tesi contenute in un testo.

Individuare ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati.

Finalizzare le proprie tesi interpretative

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina declinato nelle discipline originali.

Elaborare strategie argomentative

Riconoscere i vari sistemi strutturali e le eventuali connessioni con la matematica, la geografia, la fisica, la chimica, l'astronomia.

Saper utilizzare software e app per elaborazioni di immagini

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico del territorio, come prima forma di appartenenza identitaria e cittadinanza attiva

Riconoscere nel patrimonio artistico e culturale anche una risorsa

METODOLOGIE

Lezioni frontali,

Analisi guidate di testi iconici.

Dibattiti tematici guidati.

Schematizzazione di percorsi tematici

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- Saper collocare gli avvenimenti e le opere nel contesto storico-culturale
- La conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità in ambito artistico
- La correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione dell'opera
- La capacità di analizzare un'opera dal punto di vista iconografico e iconologico
- Fattiva partecipazione a lavori di gruppo e/o attività di potenziamento
- Impegno ed evoluzione del processo di apprendimento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo.

Materiale vario di documentazione (riviste, articoli di giornali, saggi, testi critici)

Audiovisivi,

Materiale multimediale,

LIM .

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive;

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra(almeno due);
- attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;

ABILITA'

Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza

muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite prevalentemente da prove pratiche. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica solo di alcuni giochi sportivi, come la pallavolo, all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno, come verifiche intermedie ed a fine anno come valutazioni finali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, ma, soprattutto, della partecipazione a dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO

FIORINI-BOCCHI-CORETTI-CHIESA "PIU' MOVIMENTO" ED. MARIETTI SCUOLA

Le attività pratiche proposte sono state svolte prevalentemente al parco, utilizzando piccoli attrezzi in dotazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla chiesa.

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Riconoscere il valore etico della vita umana, fondato sulla progettualità, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, la natura e il valore delle relazioni umane sociali secondo la visione cristiana.

Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro e giustizia sociale.

Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.

Contenuti:

Le emozioni

Il concetto di Amore Innamoramento e amore.

L'uomo e la tutela della sua dignità

(Forme di schiavitù

La diversità

Razzismo

Forme di povertà)

Legge morale e coscienza morale

Il concetto di libertà

Bene e male

Questioni di bioetica

(Aborto e diagnosi prenatale

Fecondazione assistita

Maternità surrogata

Pena di morte

*Eutanasia, cure palliative, accanimento terapeutico)*¹

Giobbe e la sofferenza

Il perdono

Dieci parole per orientarsi. Il Decalogo ieri e oggi.

Uomini e donne responsabili. I diritti umani e l'impegno per il bene comune.

La Terra, una casa da salvaguardare.

La Chiesa in dialogo nel variegato contesto religioso attuale.

Il fondamentalismo e l'integralismo.

La Chiesa verso il rinnovamento. Il Concilio Vaticano II. La Dottrina Sociale della Chiesa.

ABILITA'

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Confrontarsi con gli aspetti più significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

METODOLOGIE

Brainstorming

Lavori di gruppo e produzione di power point

Cooperative learning

Flipped Classroom

Lezione interattiva

Problem solving

Lezione multimediale

Ricerche tematiche

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva.
- Si valuteranno inoltre la situazione di partenza; abilità, conoscenze e competenze di partenza; progresso nelle abilità, conoscenze e competenze; impegno e partecipazione all'attività didattica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo

Strumenti multimediali

Siti internet

Documenti ecclesiali

Riviste

Videoproiettore e casse

Lim

ALLEGATO 2

Le Griglie di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta

- Comprensión y Análisis
- Producción Escrita

Le Griglie di valutazione per la terza prova scritta EsaBac

- **Letteratura Francese**
 - Commentaire Dirigé
 - Essai bref
- **Storia EsaBac**
 - Composition
 - Étude d'un ensemble documentaire
- **Griglia di valutazione per il colloquio orale EsaBac**
- **Griglia di corrispondenza voti – EsaBac**

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
			:		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		
		/40		

TOTALE...../10

.....: 5=...../20

ITALIANO - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
			:		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:			
	/40			

TOTALE...../100

.....: 5=/20

ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
			:		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		
		/40		

TOTALE...../100
.....: 5=/20

**DIPARTIMENTO DI SPAGNOLO - LICEO STATALE "G. MARCONI" - PESCARA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Cognome e nome del candidato

Pescara,

PARTE 1 – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	TEXTO A	TEXTO B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
ANALISI DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale, ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0

PARTE 2 – PRODUCCIÓN ESCRITA		
ADERENZA ALLA TRACCIA	TEXTTO A	TEXTTO B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
<i>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</i>	1	
Punteggio parziale /20 /20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ... ÷2= / 20

D2 – TERZA PROVA SCRITTA - LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMMENTAIRE DIRIGÉ

Cognome e nome candidata/o: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	20-17	
	Adeguate con citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	16-13	
	Sufficiente, con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	12	
	Approssimativa o incompleta con scarse o non presenti e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	11-6	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	5-1	
	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	20-17	
RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	16-13	
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	12	
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	11-6	
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	5-1	
	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2DEL Q.C.E.R.	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

Varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permetterci di variare nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.
 Correttezza grammaticale: il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali non producano malintesi.
 Coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
METODO E STRUTTURA	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (Introduction, développement, conclusion)	20-17	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata	16-13	
	Rispetta in maniera sufficiente la struttura di un saggio breve	12	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	11-6	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive	5-1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi	20-17	
	Analizza e interpreta in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo discreto	16-13	
	Analizza e interpreta i documenti in maniera sufficiente	12	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale	11-6	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata.	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2DEL Q.C.E.R.	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
<p>Varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. <u>E'</u> abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</p> <p>Correttezza grammaticale: il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.</p> <p>Coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti</p>			
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Cognome e nome

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRESIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
Quesiti	Risponde soltanto a qualche quesito e in maniera parziale	1
	Frantende il merito dei quesiti e risponde di conseguenza	2
	Coglie solo in parte il senso dei quesiti, risponde in maniera frammentaria	3
	Comprende la sostanza dei quesiti, risponde in maniera essenziale, si serve in modo corretto di opportune citazioni	4
	Comprende appieno i quesiti, risponde in maniera studiata e sintetica, cita in maniera integrata	5
	Comprende i quesiti e risponde alla luce di una visione d'insieme, cita e mette in relazione efficacemente i materiali	6
Trattazione sintetica	Frantende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandolo con sintetici spunti di conoscenza	7
CURA DELLA FORMA		
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente i paragrafi, usa una grafia leggibile		2

TOTALE / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

Cognome e nome

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRESIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
Piano argomentativo	Frantende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandovi in modo equilibrato le proprie conoscenze	7
Conoscenza di categorie e riferimenti	Introduce dati e riferimenti poco pertinenti	1
	Si avvale di conoscenze generiche evitando i riferimenti esemplari	2
	Introduce alcuni contenuti pertinenti limitandosi ad enunciarli	3
	Disegna un quadro semplice di conoscenze corredate da esempi	4
	Offre una prospettiva essenziale di conoscenze, avvalendosi di riferimenti esplicativi coerenti	5
	Integra conoscenze complete con riferimenti puntuali, circostanziati e precisi	6
CURA DELLA FORMA		
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente i paragrafi, usa una grafia leggibile		2

TOTALE / 20

D5 - Prova orale di Lingua e letteratura FRANCESE per Esabac

	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente/ Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari e risponde con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabili	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonome e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace	
Capacità di approfondire gli argomenti e relaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficaci	Autonoma, completa e articolata	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente	
TOTALE / 4 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI								

ESABAC - Griglia di corrispondenza voti

Allegato 4

Per gli studenti italiani		
Italia	Francia	Mention
60	10	
61	10,17	
62	10,33	
63	10,5	
64	10,67	
65	10,83	
66	11	
67	11,17	
68	11,33	
69	11,5	
70	11,67	
71	11,83	
72	12	
73	12,17	
74	12,33	
75	12,5	
76	12,67	
77	12,83	
78	13	ASSEZ BIEN
79	13,17	
80	13,33	
81	13,5	
82	13,67	
83	13,83	
84	14	
85	14,17	
86	14,33	
87	14,5	
88	14,67	
89	14,83	
90	15	BIEN
91	15,12	
92	15,25	
93	15,37	
94	15,5	
95	15,62	
96	15,75	
97	15,87	
98	16	
99	16,5	
/	17	TRES BIEN
100	18	
/	19	
100 e lode	20	

Per gli studenti francesi	
Francia	Italia
10 a 10,16	60
10,17 a 10,32	61
10,33 a 10,49	62
10,5 a 10,66	63
10,67 a 10,82	64
10,83 a 10,99	65
11 a 11,16	66
11,17 a 11,32	67
11,33 a 11,49	68
11,5 a 11,66	69
11,67 a 11,82	70
11,83 a 11,99	71
12 a 12,16	72
12,17 a 12,32	73
12,33 a 12,49	74
12,5 a 12,66	75
12,67 a 12,82	76
12,83 a 12,99	77
13 a 13,16	78
13,17 a 13,32	79
13,33 a 13,49	80
13,5 a 13,66	81
13,67 a 13,82	82
13,83 a 13,99	83
14 a 14,16	84
14,17 a 14,32	85
14,33 a 14,49	86
14,5 a 14,66	87
14,67 a 14,82	88
14,83 a 14,99	89
15 a 15,11	90
15,12 a 15,24	91
15,25 a 15,36	92
15,37 a 15,49	93
15,5 a 15,61	94
15,62 a 15,74	95
15,75 a 15,86	96
15,87 a 15,99	97
16 a 16,49	98
16,5 a 16,99	99
17 a 17,99	100
18 a 20	100 e lode

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova